

---

**Piano Giovani di Zona di Destra Adige**  
**piano operativo giovani anno 2012**  
**Sommario**

Infopoint e Promozione (DAD\_6\_2012) ..... 1



## SCHEMA di presentazione progetti

<b>1</b>	<b>Codice progetto 1</b>
DAD_6_2012	
<b>2</b>	<b>Titolo del progetto</b>
"Infopoint e Promozione"	
<b>3</b>	<b>Riferimento del compilatore 2</b>
	Nome Egon
	Cognome Angeli
	Recapito telefonico 3358121101
	Recapito e-mail TavoloGiovani@comune.villalagarina.tn.it
	Funzione RTO
<b>4</b>	<b>Soggetto proponente 3</b>
<b>4.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?</b>
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) Tavolo Giovani
<b>5</b>	<b>Soggetto responsabile 4</b>
<b>5.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?</b>
	<input checked="" type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
<b>5.2</b>	<b>Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile</b>
Comune di Villa Lagarina	
<b>5.3</b>	<b>Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile</b>
Villa Lagarina	

<b>6</b>	<b>Collaborazioni</b>		
<b>6.1</b>	<b>Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
<b>6.2</b>	<b>Se sì, con quale tipologia di soggetti</b>		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="tutte quelle presenti sul territorio"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
<b>7</b>	<b>Durata del progetto</b>		
<b>7.1</b>	<b>Quale è la durata del progetto?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
<b>7.2</b>	<b>Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)</b>		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/06/2011	30/11/2011
2	organizzazione delle attività	01/01/2012	01/03/2012
3	realizzazione	01/03/2012	31/12/2012
4	valutazione	15/12/2012	31/12/2012

<b>8</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
<b>8.1</b>	<b>Dove si svolge il progetto?</b>

Comuni della destra Adige

<b>9</b>	<b>Ambiti di attività</b>
<b>9.1</b>	<b>In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input checked="" type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

<b>10</b>	<b>Area tematica</b>
<b>10.1</b>	<b>In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9</b>
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
<b>11</b>	<b>Obiettivi generali</b>
<b>11.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10</b>
	<b>Obiettivi legati ai giovani</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare <input type="text"/>
	<b>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</b>
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
<b>12</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
<b>12.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11</b>
	1 Promuovere e incentivare la partecipazione attiva 2 Rafforzare i rapporti in atto, sia con le associazioni che con i singoli giovani 3 Monitorare e registrare richieste di bisogni del territorio, sia espressi che non espressi. 4 Promozione delle attività e delle possibilità per i giovani 5 Promozione di logiche di rete
<b>13</b>	<b>Tipo di attività</b>
<b>13.1</b>	<b>Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12</b>
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input checked="" type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input checked="" type="checkbox"/> Altro - specificare: attività di sportello giovani

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.1</b>	<b>Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.</b>

L'analisi della situazione dello stato del Tavolo Giovani della destra Adige, anche grazie all'importante aiuto ottenuto con il corso di formazione della coop. Vedogiovane, ha portato ad evidenziare quattro punti di lavoro:

1. allontanamento di una parte consistente di giovani, per lo più legati a gruppi informali e di neonate associazioni, dalle riunioni del Tavolo stesso;
2. una generale difficoltà di partecipazione alle sedute di lavoro del Tavolo;
3. Conoscenza delle opportunità del Tavolo (e delle politiche giovanili) con grandi differenze: pochi le conoscono molto bene, ma molti ancora le ignorano
4. Partecipazione buona ed, in alcuni casi, oltre le aspettative, per le azioni progettuali ma spesso slegata alla residenza anagrafica, ma legata a logiche di gruppi giovanili (scuola, sportivi o di interesse).

Queste letture hanno portato a individuare 4 ambiti di lavoro primari per il 2012:

RIFORMULAZIONE DEL PATTO FONDATIVO  
NUOVA MODALITA' DELLE SEDUTE DI TAVOLO  
UTILIZZO DEI SOCIAL NETWORK  
IMPLEMENTAZIONE DI LOGICHE DI RETE

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.2</b>	<b>Descrivere brevemente le attività da realizzare.</b>

In continuità con l'esperienza della seconda metà del 2011, che sembra iniziare a dare i primi risultati, si intende confermare la gestione degli ambiti Infopoint e Promozione al RTO Angeli Egon e al referente dello sportello Matteo Bolner, indicato dal Tavolo dopo selezione e colloquio.

Le due figure avranno compiti ben distinti e specifici rispetto anche alle rispettive competenze: il referente dello sportello curerà le aperture dello sportello e la parte di promozione tramite social network, mentre la promozione "tradizionale", i contatti formali e i miglioramenti del lavoro del Tavolo stesso saranno a cura del RTO.

Come si è potuto vedere risulta fondamentale la continua relazione e lo scambio tra le due figure e tra gli ambiti che essi rappresentano; in questo modo si riesce infatti a collegare le varie anime presenti nel Tavolo.

Per quanto riguarda le aperture dello sportello, si è valutato di dargli uno spazio fisico nel periodo di compilazione delle idee progettuali prima e dei progetti poi, periodo identificabile con i mesi di settembre, ottobre e novembre. Inoltre lo sportello sarà a disposizione per progetti specifici (es. Treno della Memoria) e presente alle iniziative che presenti nel POG 2012, ovviamente nell'ultimo caso in versione "itinerante". All'interno dello sportello poi verrà avviata l'ideazione del libretto pubblicitario delle iniziative del POG 2012 che verrà inviato a tutti i giovani residenti dei comuni del Piano.

Gli ambiti definiti nella formazione daranno vita alle seguenti azioni:

**RIFORMULAZIONE DEL PATTO FONDATIVO:** attraverso la convocazione periodica di un Tavolo ristretto di lavoro a cui sono stati invitati i rappresentanti delle entità maggiormente rappresentati il territorio, i vari ambiti di intervento e le diverse fasce di età. Si vuole ri-condividere il "senso del Tavolo" e creare un obiettivo condiviso su cui ritrovarsi per un lavoro comune. Questa gestione prevede di non ricadere nelle dinamiche già sperimentate. Per questo lavoro si prevede l'affiancamento al RTO di esperti e formatori, possibilmente referenti tecnici di altri Piani, che possano creare valore aggiunto per il grande lavoro che si prevede.

**NUOVA MODALITA' DELLE SEDUTE DI TAVOLO:** si vuole continuare nella sperimentazione di nuove modalità di gestione delle sedute, legando questo aspetto anche a quelli della convocazione e della motivazione. Si lavorerà molto nella ricerca di un equilibrio tra necessità di formalità, legata al contesto, e richiesta di informalità, data dalla volontà di avere sempre più giovani presenti. Anche la sede delle sedute sarà oggetto di revisione: se da una parte la sede istituzionale del Comune di Villa Lagarina viene associata al Tavolo Giovani, forse una sua versione più informale e legata ad altri contesti può essere il modo di avvicinare maggiormente la popolazione giovanile, come già sperimentato nella seconda metà del 2011.

**SOCIAL NETWORK:** Proseguimento del lavoro affidato allo sportellista. Questo è legato alla diffusione dei messaggi e non lo si deve vedere come un metodo per aumentare la partecipazione, ma solo come un amplificatore di quanto il Tavolo mette in campo. Con questa azione si vuol far sì che un numero sempre maggiore di giovani si informi autonomamente tramite il sito o "venga" informato con i social network delle iniziative e delle opportunità che si veicolano con il Tavolo Giovani.

**LOGICA DI RETE:** Si vuole implementare la logica di rete tra piani, in particolare i Piani che fanno riferimento alla Comunità della Vallagarina. Si sta collaborando con la Comunità stessa al fine di poter progettare congiuntamente per il POG 2012 o 2013 un'azione comune sotto la "regia" della Comunità. Attraverso la proposta del Tavolo della destra Adige a gennaio infatti sarà convocato il primo tavolo di coordinamento dei Piani Giovani della Vallagarina. In questa logica si vuole inoltre incentivare la formazione agli amministratori, del referente tecnico e facilitare lo scambio di buone pratiche con altri soggetti, pubblici e privati, che lavorano nel campo delle politiche giovanili, in continuità con quanto si è iniziato con la coop. Vedogiovane.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.3</b>	<b>Descrivere brevemente i risultati attesi.</b>

In primis il risultato atteso permane essere quello di un miglioramento della condizione del Tavolo.

Ci si aspetta di registrare una maggior partecipazione sia agli incontri del Tavolo che alle manifestazioni ed eventi proposti dai singoli progetti. In particolare ci si aspetta un aumento di almeno il 25% dei giovani rappresentati di gruppi informali, rispetto agli incontri della seconda metà del 2011 e una maggior costanza (meno di 1 assenza ogni 4 incontri) delle associazioni ed enti.

Inoltre si vuole mantenere una buona circolazione delle informazioni e delle opportunità messe a disposizione da Provincia e Tavolo.

Ci si aspetta di ricevere almeno 3 idee progettuali per il POG 2013 presentate da gruppi informali o associazioni neonate e di mantenere il numero di idee progettuali presentate da associazioni e/o enti rispetto al POG 2012.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.4</b>	<b>ABSTRACT.</b>

L'infopoint è il fondamentale punto di riferimento per i giovani, che trovano un sostegno pratico per sviluppare progetti o trovare iniziative e proposte, oltre che di ascolto. Il cuore dell'attività non è la mera azione di consegna di progetti o raccolta di iscrizioni, pur presenti, ma un lavoro di interazione e rete con associazioni, soggetti promotori e giovani. Fondamentale è anche la promozione dei progetti del piano e la formazione dei partecipanti al Tavolo.



15	Target	
15.1	<b>Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14</b> Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 2
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	<b>Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15</b> Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 200
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	<b>Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16</b> Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N 1000
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

<b>16</b>	<b>Promozione e comunicazione del progetto</b>
<b>16.1</b>	<b>Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17</b>
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

<b>17</b>	<b>Valutazione</b>
<b>17.1</b>	<b>Sono previsti strumenti di valutazione?</b>
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
<b>17.2</b>	<b>Se si, Quali? 5</b>
1	Incontri di valutazione settimanale tra RTO e referente sportello
2	Registro di volume di comunicazioni scambiate e incontri effettuati
3	Report di servizio per quantificare la presenza e partecipazione allo sportello
4	Verbali del tavolo nel quale presentare il numero di progetti o idee raccolte attraverso lo sportello e sviluppate con i ragazzi
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile gestione momenti di assemblea plenaria o parziali sul territorio	1000
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cartoleria, gadget, materiale promozione	750
	n. ore previsto 300 Tariffa oraria 25 forfait	7500
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 3000	3000
4	Compensi   n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	1500
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	1000
11	Altro 1 - Specificare telefono e internet	500
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
<b>Totale A</b>		<b>15.250,00</b>

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		0
4	Incassi di vendita		0
<b>Totale B</b>			<b>0,00</b>
<b>DISAVANZO A - B</b>			<b>15.250,00</b>
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comuni della destra Adige		6650
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) BIM		1000
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
<b>Totale</b>			<b>7.650,00</b>
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
15.250,00 Euro	6650 Euro	1.000,00 Euro	7.600,00 Euro
<b>Percentuale sul disavanzo</b>	43,60 %	6,60 %	49,80 %

